

COLOMBO ASCOLANO

CENNI STORICI ED AREA DI DIFFUSIONE

E' una delle razze più antiche di Colombi Italiani di cui in uno scritto del 1768 se ne traggono le prime notizie. Era allevato non solo nelle Marche ma si hanno notizie documentate del suo allevamento diffuso nell'Italia centrale, in Emilia e in Campania. Si trattava di una razza di colombi caratterizzata dall'avere i tarsi calzati (piume anche sulle zampe). E' una razza che per la sua grossa mole (800/900 gr.) aveva perso la diffusione negli allevamenti per la produzione di carne rimanendo relegata a quelli da esposizione.

A fine '800 fu utilizzata per creare un'altra razza di colombi che prese il nome di Romagnola.

La somiglianza tra la razza madre e la figlia spesso ha generato confusione sulla determinazione dell'una e dell'altra, ma grazie al ritrovamento di alcune stampe e notizie ed alla collaborazione dell'Associazione Colombofila Picena, si è riusciti a selezionare un gruppo di Colombi Ascolani che ha caratteristiche originarie della razza.

Attualmente è in fase di recupero e conservazione e conta all'attualità 10 allevatori nella Provincia di Ascoli Piceno (A.C.A.P. - Associazione Colombofila Allevatori Piceni).

DESCRIZIONE MORFOLOGICA



- Testa: **“piccola”** in proporzione alla mole del colombo
- Becco: **lungo, dritto e “sottile”** considerata la grandezza del colombo
- Dorso: **largo con accenno di gobba che scende verso la coda obliquamente**
- Coda: **portata inclinata verso il suolo, quasi a sfiorarlo**
- Gambe: **mediamente alte con tarsi e gambe fortemente impiumati “calzati”**
- Peso: **850 - 950 gr. da adulto**
- Colori: **bianco, nero, rosso, blu, argento, sfarfallato, vergato, monacato e pezzato.**

DATI RELATIVI A LIBRI GENEALOGICI O REGISTRI ANAGRAFICI

L'Associazione ha un registro della razza dove sono annotati tutti i soggetti in purezza ed ogni singolo allevatore ha un proprio registro d'allevamento. Tutti i soggetti sono muniti di anello inamovibile numerati e rilasciati dalla Federazione Italiana Allevatori Colombi.

RIPRODUZIONE

Le capacità produttive della razza sono notevoli, considerando la sua grossa mole, ha degli standard produttivi invidiabili ed ottime capacità riproduttive raggiungendo in alcune coppie anche le 8 covate utili con 16 piccioncini/anno, del peso a 28 gg di 600-650 gr. cadauno.

CARATTERISTICHE QUALIFICANTI

E' un colombo che si adatta bene a tutte le situazioni, sopportando bene sia il caldo che il freddo adattandosi facilmente ai vari ambienti.

E' una razza caratterizzata da avere le piume anche sulle zampe, a questa caratteristica aggiunge la grossa mole (800 - 900 gr.) e la docilità, infatti non è una razza aggressiva e le diverse coppie convivono pacificamente. Accetta la presenza dell'uomo non dimostrando timori o ostilità.

CONSERVAZIONE

L'importanza della salvaguardia di tale razza è innanzitutto storica, è una delle prime razze italiane, ha generato con certezza un'altra razza di colombi e probabilmente anche un'altra estera.

Altro aspetto importante è quello della salvaguardia della biodiversità, le razze di grossa mole, quale l'Ascolano, per le loro dimensioni non si adattano agli angusti allevamenti industriali ove privilegiano colombi molto più piccoli e frutto di incroci e pertanto tali razze tendono a sparire se non si trovano allevatori sensibili e attenti.

Commercialmente tale razza può comunque trovare un suo spazio in quanto il piccioncino con i suoi 600-650 gr. a 28 gg. può essere utilizzato con successo per la preparazione di ricette tipiche prestandosi molto bene ad essere farcito.